

Cesena

QUESTA SERA A WE READING

Una "guida" durante i fallimenti delle StartUp



Federico Giannini oggi è Ceo di FitLunch

CESENA

GIORGIA CANALI

Sarà Federico Giannini ad improvvisarsi lettore nell'appuntamento di questa sera di We Reading. "Digital Wars - Davide vs Golia. Guida semiseria alla sopravvivenza durante i fallimenti nel mondo delle StartUp". Questo il titolo della lettura di questa sera al Tamla (inizio ore 21.30).

Federico Giannini oggi è Ceo di FitLunch startup in forte crescita nata a CesenaLab, l'incubatore che aveva visto nascere anche il suo progetto di esordio nel mondo delle startup Flat.me, esperienza che non è andata come da premesse.

Il fallimento lui infatti lo ha sperimentato e con la lettura di questa sera, spera di riuscire a incoraggiare chi lo ascolterà a non temerle troppo.

«Il messaggio che con un pizzico di ambizione spero di far passare è che fallire va bene quando fallimento è sinonimo di averci provato. Meglio un fallimento che una vita sul divano, o rinunciare a provarci».

Per far passare questo messaggio si affiderà anche alle parole Malcom Gladwell di cui leggerà qualche brano preso dal libro "Davide e Golia". «Storie di piccoli che hanno saputo, contro ogni aspettativa, battere giganti. È un po' quello che fanno le startup: conquistarsi fette di mercato puntando su strategie nuove e soluzioni non convenzionali».

Nell'esperienza con Flat.me la

soluzione non convenzionale erano i social network. Flat.me è una piattaforma per nata per aiutare gli studenti a cercare la soluzione abitativa ideale: «Quando nacque Flat.me, circa 5 anni fa, nessuna agenzia usava i social network, la nostra idea vincente fu quella di esplorare quel canale, un modo a costo zero per costruir-

ci un database». Flat.me prese piede, soprattutto a Bologna, ma presto a minare la sostenibilità economica di quel progetto ci si mise un'abitudine tutta italiana: «I proprietari ci disintermediavano», in pratica sceglievano di concludere gli accordi fuori dall'app, non di rado in nero.

«Quello fu un fallimento, che però mi ha insegnato un mestiere». Nella squadra di Flat.me, Federico Giannini si occupava infatti del marketing su Facebook: «All'epoca Facebook aveva appena cominciato ad aprirsi alla pubblicità non era qualcosa che ti insegnavano all'università». Di qui la scelta di lasciare l'università per coltivare quella che di lì a non molto è diventata la sua professione: consulente marketing per aziende dove applica tecniche di adv sui social e guerrilla marketing tipiche del mondo startup.

Nel frattempo con Gabriele Garavini, Marco Rossi e Cono Innamorato ha fondato FitLunch, altra startup nata a CesenaLab, che propone pasti su misura dove calorie e macronutrienti sono calibrati sulle carat-

teristiche del cliente, con consegna a domicilio.

Fitlunch si è aggiudicata il finanziamento di Luiss Enlabs, un acceleratore di startup: «Grazie a questa esperienza abbiamo aperto in 12 città in 6 settimane e adesso siamo in una fase di fundraising: l'obiettivo è aprire in altre 100 città».

«Quello che mi piacerebbe far passare è che a volte bisogna il coraggio di non ascoltare aspettative e consigli di amici e parenti ma perseguire la propria intuizione e provarci».

